



COMUNE DI GORO

Provincia di Ferrara

Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 prevede che gli enti in oggetto avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse, entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- a) Eliminazione delle società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno, anche prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

I contenuti principali di tale disciplina sono i seguenti:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

L'amministrazione si impegna a proporre misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“constituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di GORO detiene le seguenti partecipazioni societarie dirette:

| | Ragione sociale | Partita Iva | Capitale sociale | Quota di partecipazione |
|---|------------------|-------------|------------------|-------------------------|
| 1 | C.A.D.F. Spa | 01280290386 | €. 39.329.000,00 | 5,15% |
| 2 | DELTA 2000 SCARL | 01358060380 | €. 120.334,00 | 0,37% |
| 3 | AREA SPA | 01004910384 | €. 5.579.100,00 | 3,79% |
| 4 | S.I.PRO. SPA | 00243260387 | €. 5.540.082,00 | 0,05892% |
| 5 | LEPIDA SPA | 02770891204 | €. 35.594.000,00 | 0,93% |

Le partecipazioni societarie indirette risultano invece le seguenti:

| | Ragione sociale | Partita Iva | Capitale sociale | Società controllante |
|---|-----------------------------|-------------|------------------|----------------------|
| 1 | DELTA WEB SRL | 01532550389 | €. 2.916.670,00 | C.A.D.F. Spa |
| 2 | C.M.V. Energia S.r.l. (GAS) | 01545680389 | €. 194.780,00 | C.M.V. Servizi |
| 3 | A TUTTA RETE S.r.l. | 01813730387 | €. 100.000,00 | C.M.V. Servizi |

Come risulta dalle tabelle il Comune di GORO detiene partecipazioni minoritarie e non esercita il controllo su alcuna delle società sopra indicate, fermo resto l'esercizio del c.d. controllo analogo laddove richiesto.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. CADF SPA

La Società C.A.D.F. S.p.a. è una società di capitali a totale partecipazione pubblica la gestione del servizio idrico integrato ed attività strumentali ad esso.

L'Azienda C.A.D.F. S.p.a. è stata costituita in data 21-8-2001 a seguito della trasformazione del Consorzio Acque Delta Ferrarese in Società per Azioni adeguando lo Statuto alle regole previste dall'Unione Europea per le Aziende Pubbliche "In House".

Nel dicembre del 2004 l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici della Provincia di Ferrara ha confermato a C.A.D.F. S.p.A., per vent'anni, la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo.

Trattasi di affidamento "in house" ai sensi dell'art. 113 – comma 5, lett. c) – del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. n. 152/2006.

Servizi erogati all'Ente

Gestione del servizio idrico integrato.

Dati aziendali

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori : 1

Numero di dirigenti: 2

Numero di dipendenti: 143

| |
|--|
| |
|--|

| Risultato d'esercizio | | |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| + 164.452,00 euro | + 407.989,00 euro | + 447.956,00 euro |

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione in oggetto presente i requisiti per il mantenimento e risulta correlata a previsione normativa.

Vista l'entità della partecipazione, le misure di contenimento della spesa dovranno essere condivise con gli altri soci e potranno essere attuate solo con l'approvazione anche da parte dei restanti soci.

2. DELTA 2000 SCARL

DELTA 2000 ha una Compagine Sociale mista, composta dagli Enti Pubblici e dalle Associazioni di categoria delle province di Ferrara e Ravenna e dagli operatori economici locali delle due province.

Il capitale sociale totale è pari ad Euro 120.333,94 di cui la quota privata è pari ad Euro 11.953,18 (10% del totale).

I soci sono complessivamente n. 93 di cui privati n. 66 (71% del totale).

DELTA 2000 è una società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, costituita a suo tempo (1996) su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader).

Anche la più recente PAC ed il **PSR** da ultimo approvato dalla Regione Emilia Romagna, prevedono il territorio del Delta come eleggibile a strategia Leader mediante lo strumento del GAL.

Servizi erogati all'Ente

Il Gal Delta 2000 ha come scopo la valorizzazione delle risorse e delle attività economiche al fine di favorire uno sviluppo organico ed integrato del territorio, aumentando quantitativamente e qualitativamente l'imprenditoria locale, promuovendo un modello sostenibile di sviluppo, favorendo la conservazione dei valori, delle tradizioni e della cultura propria delle comunità locali.

La società si inserisce nel quadro della evoluzione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali, che prevedono la differenziazione delle politiche, quale strumento operativo di supporto agli Enti Pubblici locali e alle imprese del territorio, per svolgere funzioni di

animazione, informazione, progettazione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale. In particolare, in estensione a Progetti o Iniziative assegnate direttamente, partecipa alla concreta attuazione delle politiche di sviluppo con la funzione di migliorare la integrazione tra la fase di progettazione e la fase della gestione, agendo particolarmente sul potenziale endogeno, per elevare l'impatto degli interventi programmati.

DATI AZIENDALI

La struttura tecnico-amministrativa del GAL è composta da 3 dipendenti a tempo indeterminato e da svariate collaborazioni professionali o a progetto sulla base dei programmi e dei progetti in corso di realizzazione. (attualmente sono attive 3 collaborazioni a progetto). Tale organizzazione è stata sino ad ora sostanzialmente obbligata dal fatto che l'attività caratteristica della società (gestione di progetti europei) non determina flussi di cassa continuativi, ma la capacità di remunerare le risorse umane impegnate nell'attuazione dei progetti, in special modo di cooperazione internazionale, dipende appunto dall'attivazione e permanenza degli stessi.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 3 e svariate collaborazioni a progetto.

| Risultato d'esercizio | | |
|-----------------------|---------------|---------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 7.691,00 euro | 4.099,00 euro | 1.276,00 euro |

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'amministrazione si impegna a proporre misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Vista l'entità della partecipazione, tali misure dovranno essere condivise con gli altri soci e potranno essere attuate solo con l'approvazione anche da parte dei medesimi.

3. AREA SPA

AREA ha per finalità lo svolgimento d'attività di prestazioni di servizi per l'igiene pubblica dell'ambiente attraverso la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

Preso atto delle liquidazioni e fusioni proposte dalla società partecipata AREA S.P.A: si sta per valutare un percorso di unificazione fra AREA SPA e CMV SERVIZI Srl, al fine di riorganizzare, in ambito sub provinciale, le attività di servizio pubblico di gestione dei rifiuti e quelli inerenti la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento accluse a quelle energetiche e

contestualmente mettere in liquidazione la società consortile TERRACQUA AMBIENTE per una riorganizzazione dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani;

4. S.I.PRO SPA

SIPRO SPA è società *multipartecipata* alla quale partecipano tutti i Comuni della provincia di Ferrara, Provincia di Ferrara, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Cento, Monte dei Paschi di Siena

SIPRO nasce nel 1975 con il nome di Società Interventi Produttivi, con il compito di studiare, assumere e promuovere iniziative finalizzate a favorire insediamenti produttivi nella zona di Ostellato attraverso l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali e la predisposizione di studi e ricerche per valorizzare le risorse del territorio del Basso Ferrarese.

A partire dal 2001, diviene l'interlocutore privilegiato delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari, come il piano integrato di marketing territoriale per la provincia di Ferrara.

Nel 2010 integra la sua "mission" come soggetto responsabile delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, ed è particolarmente attivo nella cooperazione con partner di tutta Europa in progetti di cooperazione transnazionale.

La Società SIPRO svolge attività istituzionali di sviluppo economico territoriale.

Servizi erogati

Servizi di informazione e comunicazione

DATI AZIENDALI

Numero degli amministratori: 5

Numero direttori/dirigenti: 1

Numero dipendenti: 11

| Risultato d'esercizio | | |
|------------------------------|----------------|----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 33.980,00 euro | 83.095,00 euro | 18.937,00 euro |

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'amministrazione si impegna a proporre misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Vista l'entità della partecipazione, tali misure dovranno essere condivise con gli altri soci e potranno essere attuate solo con l'approvazione anche da parte dei medesimi.

5. LEPIDA SPA

La società LEPIDA SPA è di proprietà interamente pubblica.

Lepida SpA è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida

Lepida SpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale

Lepida SpA è garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio

Lepida SpA supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse

Lepida SpA produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato

Servizi erogati all'Ente

Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati. Nel dettaglio:

- PayER - Servizio pagamenti comunali;
- FedERa - Servizio autenticazione digitale;
- IcarER - Servizio attivazione porte di dominio;
- Wifed - Servizio connessione pubblica;
- Canone annuale per utilizzo della fibra ottica;
- Progetto Disaster Recovery attraverso hosting presso il Data Center della Società;
- Contratto PAH-ULA Oracle per acquisizione licenze

DATI AZIENDALI

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori / dirigenti: 4

Numero di dipendenti: 72

| Risultato d'esercizio | | |
|-----------------------|-----------------|-----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 142.412,00 euro | 430.829,00 euro | 208.798,00 euro |

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'amministrazione si impegna a proporre misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Vista l'entità della partecipazione, tali misure dovranno essere condivise con gli altri soci e potranno essere attuate solo con l'approvazione anche da parte dei medesimi.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

1. DELTA WEB

Delta Web spa è una società partecipata da C.A.D.F. Spa e AREA spa, che ne detengono l'intero capitale sociale.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n.101 del 25/08/2014 sono state approvate le linee guida di indirizzo per l'approvazione delle modifiche allo statuto sociale di Delta Web spa ai fini della costituzione del rapporto di interorganicità e l'adeguamento alla disciplina del controllo analogo.

Ha per oggetto **quale servizio pubblico locale di rilevanza economica**, la ideazione, progettazione, realizzazione, sviluppo e installazione, manutenzione, gestione e fornitura di:

a) reti pubbliche e private di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni in ambiente fisso e/o mobile, anche mediante utilizzo di radiofrequenze, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di telefonia vocale, locali nazionali e internazionali, servizi vocali a gruppi chiusi di utenti, servizi di telecomunicazioni su protocollo IP, servizi di comunicazioni mobili e personali, servizi satellitari, applicazioni DECT (Digital European Cordless Telephone), servizi di fornitura di capacità, servizi di accesso, servizi di Internet - Intranet e Extranet, servizi di trasmissione dati - anche a commutazione di pacchetto e/o circuito - e di segnali video, servizi a valore aggiunto, servizi di semplice rivendita di capacità trasmissiva, nonché ogni altra attività e servizio di telecomunicazione consentito dalla normativa di volta in volta applicabile, incluse le relative attività accessorie, complementari e strumentali, **tra le quali quelle afferenti la manutenzione e l'assistenza hardware e software;**

b) servizi in materia informatica, di networking, di elaborazione e gestione di banche dati, sviluppati sia su sistemi tradizionali - ossia reti private di computer - che su sistemi di reti pubbliche - ossia Internet, Intranet e Extranet;

c) applicazioni multimediali;

La società potrà inoltre effettuare **per quanto connesso ed inerente a quanto sopra precisato ed ai sensi di legge :**

a) la vendita di pubblicità su Internet;

b) le attività di consulenza, informazione e formazione in materia informatica;

c) il commercio e l'installazione di software, di materiali audiovisivi, di apparecchiature elettroniche dedicate al calcolo ed ai processi di telecomunicazioni;

d) l'acquisizione di mandati di agenzia e di rappresentanza, nonché la vendita diretta ed indiretta, di software, servizi informatici, computer, accessori elettronici e materiale e-lettronico. La società potrà inoltre compiere ogni altra attività connessa o complementare a quelle sopra specificate nonché qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria avente attinenza con l'oggetto sociale e/o ritenuta utile al conseguimento dello stesso. La società potrà quindi anche acquistare, vendere e gestire titoli e partecipazioni sociali, aziende e immobili; potrà concedere prestiti e garanzie, rilasciare fidejussioni, avalli e garanzie anche reali in genere a favore di terzi.

La società potrà anche assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nel pieno rispetto della legislazione vigente e di eventuali vincoli in materia di telecomunicazioni, e quindi con espressa esclusione dell'esercizio delle suddette attività finanziarie e di partecipazione nei confronti del pubblico.

La società ha adeguato il proprio statuto alla normativa del c.d. controllo analogo.

Servizi erogati all'Ente

Servizi connessi alla tecnologia dell'informatica

DATI AZIENDALI

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori / dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 3

| Risultato d'esercizio | | |
|------------------------------|-------------|-------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 196.589,00 | -284.693,00 | 142.533,00 |

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'amministrazione si impegna a proporre misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Vista l'entità della partecipazione, tali misure dovranno essere condivise con gli altri soci e potranno essere attuate solo con l'approvazione anche da parte dei medesimi.

2. CMV ENERGIA GAS

Cmv energia è una società, con lo scopo di organizzare l'attività di acquisto, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché per la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche anche nei confronti di soggetti non consorziati seppur in via non prevalente.

E' un organismo partecipato da C.M.V Servizi, tipologia a prevalenza pubblica.

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'amministrazione si impegna a proporre misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Vista l'entità della partecipazione, tali misure dovranno essere condivise con gli altri soci e potranno essere attuate solo con l'approvazione anche da parte dei medesimi.

3. A TUTTA RETE GAS

A TUTTA RETE è una società, con lo scopo di organizzare l'attività di distribuzione il gas metano tra i consorziati stessi, nonché per la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo delle reti energetiche anche nei confronti di soggetti non consorziati seppur in via non prevalente.

E' un organismo partecipato da C.M.V Servizi, tipologia a prevalenza pubblica.

AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'amministrazione si impegna a proporre misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Vista l'entità della partecipazione, tali misure dovranno essere condivise con gli altri soci e potranno essere attuate solo con l'approvazione anche da parte dei medesimi.